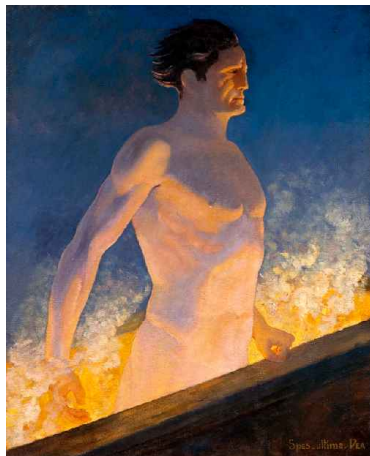




ID Samira: 180119
 Tipo scheda: OA
 Contenitore: Museo Civico di Modena
 Numero di catalogo generale: DIP00381
 Oggetto: dipinto
 Autore: Magelli Vittorio

CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale DIP00381

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto dipinto

SOGGETTO

Titolo Episodio dantesco di Farinata

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia MO

Comune Modena

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore Museo Civico di Modena

Complesso monumentale di appartenenza Palazzo dei Musei

Denominazione spazio viabilistico Largo Porta S.Agostino, 337

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

Numero 381

CRONOLOGIA**CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1929

A 1929

DEFINIZIONE CULTURALE**AUTORE**

Autore Magelli Vittorio

Dati anagrafici / estremi cronologici 1911/ 1988

Sigla per citazione S28/00004299

DATI TECNICI

Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm

Altezza 112

Larghezza 90

DATI ANALITICI**ISCRIZIONI**

Classe di appartenenza documentaria

Posizione in basso a destra

Trascrizione Spes – ultima – dea

Notizie storico-critiche

Il saggio, realizzato per il concorso Poletti, rappresenta la figura solitaria di Farinata degli Uberti, ripreso di lato, mentre fuoriesce dal sarcofago per parlare con Dante. La composizione dell'opera risulta esemplata su un acquerello del genovese Amos Nattini, pittore molto in voga nel periodo tra le due guerre, grazie all'amicizia di Gabriele D'Annunzio e alle celebrate illustrazioni per la Divina Commedia. Partendo da un fortunato modello, che risale indietro fino alle incisioni di Gustave Doré, studiato con ogni probabilità sui banchi di scuola, Magelli crea un'opera dai caratteri originali: il punto di vista viene ruotato e ravvicinato, come in una ripresa cinematografica, con lo scopo di dare maggior risalto al corpo che si staglia su un fondo smaltato e uniformemente piatto.

L'addensamento del potente chiaroscuro concorre a delineare una figura che (pur con qualche caduta) risalta nella sua semplificata plasticità. Magelli mostra di aver meditato qui la lezione proposta in questi anni da Salvarani nella grande decorazione teatrale, come l'allegoria della Tragedia nel Teatro sociale di Novi di Modena, figura caratterizzata dal corpo potentemente tornito per un analogo contrasto chiaroscurale, o il clipeo nel teatro del Collegio San Carlo di Modena, dove Minerva appare, avvolta nella calda luce dorata, su vaporose nubi colorate. Magelli supera poi il modello corale di Nattini per definire un nuovo monumentale eroe che trova confronti nei coevi manifesti pubblicitari

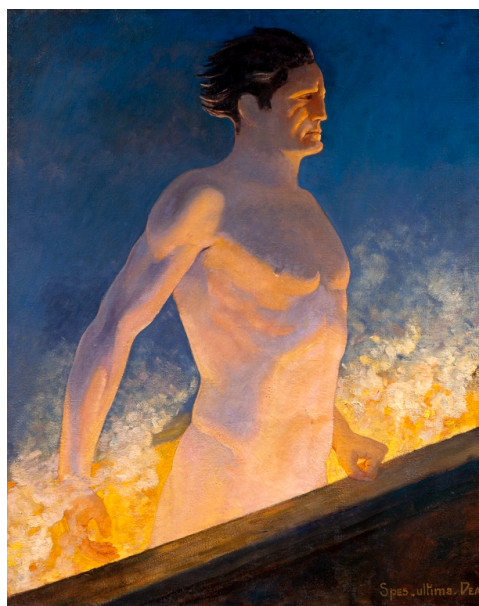
FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione esistente

Nome file



FONTI E DOCUMENTI

Tipo

-

Denominazione	Atti di Amministrazione generale
Nome archivio	Archivio storico del Comune di Modena

FONTI E DOCUMENTI

Tipo	-
Nome archivio	Archivio storico del Museo Civico

FONTI E DOCUMENTI

Tipo	inventario
Denominazione	Elenco delle opere pittoriche della Galleria Luigi Poletti...
Nome archivio	Archivio della Biblioteca Poletti

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Fiorini T./ Piccinini F./ Rivi L.
Anno di edizione	2013
Sigla per citazione	00041250
V., pp., nn.	103-104
V., tavv., figg.	96

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2013
Nome	Fiorini T.